



TUSCANY'S URBAN COLORS CORRECTION

Pontedera

TUCC - Tuscany's Urban Colors Correction nasce a Pontedera nel più ampio quadro di un'affermazione crescente dell'Urban Art nella ricerca artistica contemporanea.

Arte e partecipazione, arte e spazio urbano e sociale, sono le direttive intorno a cui il progetto è andato crescendo da quando la cittadina della Valdera, teatro della prima Spray Art Convention nel 2004, è diventata centro propulsivo di molteplici azioni di rigenerazione urbana che hanno visto Elektro Domestik Force (EDFcrew), collettivo di giovani artisti e designer under 35, all'opera su oltre 3000 mq di muri nella sola Pontedera. Negli ultimi anni, fino ad arrivare al 2016, è nata un'invisibile Rete delle Città Colorate toscane, coinvolgendo anche Volterra, Chianciano Terme, Firenze.

Contestualmente, la creatività urbana si è radicata a livello nazionale come forma artistica e incubatore di progetti socioculturali di rigenerazione: nel 2011 Inward, il primo osservatorio internazionale sull'arte urbana con sede a Napoli, dopo anni di ricerca per la costruzione di un modello di valorizzazione, ha coordinato il primo Tavolo Nazionale sulla Creatività Urbana per la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Inward ha lavorato a questo obiettivo attraverso campagne di sensibilizzazione per promuovere e valorizzare la creatività urbana italiana DotheWriting!, partendo dalle associazioni no profit giovanili messe in rete sotto il nome di ACU - Associazioni per la Creatività Urbana.

Sotto il cappello di Inward, che prosegue la sua azione di ricerca e sviluppo di forme di sinergie fra pubblico, privato e no profit nel settore della creatività, nel 2017 sono entrati anche gli Elektro Domestik Force e il Progetto TUCC.

La Regione Toscana, attraverso le ultime due edizioni del bando Toscanaincontemporanea, ha riconosciuto questo percorso permettendone la crescita.

Nel 2018 TUCC vuole portare avanti la sua ricerca verso un modello di arte sociale urbana partecipata, in cui gli spazi marginali, di periferia, multietnici, diventano teatro di nuove narrazioni multifunzionali. L'idea è di sviluppare il modello già messo in atto nei primi due anni, con un maggior coinvolgimento della comunità urbana in cui si colloca ogni azione, avvalendosi, per ogni intervento, della collaborazione di enti e associazioni di volontariato e promozione sociale per il coinvolgimento delle fasce più fragili della società. Un lavoro "sul campo" per prendere in prestito un termine dall'etnografia sociale, che si avvarrà della preziosa presenza artistica della compagnia teatrale Gli Omini di Pistoia (realtà riconosciuta dalla Regione Toscana), che affiancherà gli EDFcrew in una fase d'indagine e raccolta di storie, istantanee di realtà dei nostri tempi. Le due formazioni di giovani artisti sono accumulate dall'interesse a compiere una ricerca sull'umanità per raccogliere umori, sfoghi, parole, volontà degli abitanti che facciano parlare poi i muri e gli spazi. Da questa ricerca infatti Gli Omini prenderanno spunto per creare una performance che avrà come scenografia l'opera murale degli Elektro Domestik Force: un lavoro multidisciplinare per far parlare la memoria dei nostri tempi e rigenerare il territorio partendo dalla comunità che lo vive.

Obiettivo del progetto è creare esperienze di cultura pubblica, aperta, integrata e fruibile dalla comunità attraverso l'arte visiva e il teatro.

In questa nuova edizione il Comune di Pontedera ha rinnovato il proprio interesse nello sviluppo degli interventi di Arte Sociale Pubblica all'interno della propria città. Sono Stati individuati due spazi: il primo nella frazione de La Rotta, un muro perimetrale e delineante lo spazio de "Il Campino", l'altro all'incrocio di Via Tosco Romagnola con via Pacinotti (fronte alla LIDL).

I membri della EDFcrew, assieme alla compagnia de Gli Omini, svolgeranno una indagine sociale in questi territori a fine settembre 2018, finalizzata alla conoscenza di queste realtà di quartiere e di periferia, degli abitanti, dei loro ricordi, dei loro bisogni, per poi tramutare queste importanti informazioni in stimoli per la creazione di due opere murali a tema sociale e una sceneggiatura da mettere in atto al termine delle pitture, in un momento inaugurativo e partecipativo con i cittadini e le associazioni locali. Come sempre, gli obiettivi di questo progetto, non vogliono fermarsi alla riqualificazione urbana, ma allargarsi al coinvolgimento e alla concretizzazione di una esperienza condivisa che possa rimanere non solo come segno, ma anche come ricordo ed esempio di cambiamento.



Muro perimetrale "Il Campino" - La Rotta, Pontedera



Via Pacinotti, Pontedera



Questa operazione di sensibilizzazione organizzata dall'ITT Marco Polo, prevede anche l'intervento della compagnia teatrale de "Gli Omini" come teatro di indagine sociale. Questi si schiereranno nei bagni dell'istituto, e cercheranno di ascoltare e interagire sia con gli studenti che con i professori per estrarre un concentrato narrativo da interpretare e tramutare in sceneggiatura per una tto teatrale che si svolgerà in forma itinerante durante l'evento inaugurativo dei murales.

Durante questi momenti creativi, gli alunni saranno coinvolti attivamente ed alcuni di loro potranno partecipare al corso di murales indetto dall'istituto.

In fede
Nico Lopez Bruchi
Presidente Ass. Cult. Elektro Domestik Force



TUSCANY'S URBAN
COLORS CORRECTION

Toscanaincontemporanea2018



Regione Toscana

GIOVANI si'

www.edfcrew.com

#toscanaincontemporanea2018

#tuscanyurbancolorscorrection

#edfcrew